

# Studi, dati, video e uno speciale sul Covid-19

## La ricerca del Cnr è a disposizione sulla piattaforma Outreach

Se c'è una cosa che la situazione di emergenza dettata dalla pandemia ha mostrato con chiarezza è che molto spesso la quantità di informazioni che si hanno a disposizione non va di pari passo con la chiarezza. Tra esperti, numeri e teorie, senza scomodare ipotesi di complotti e fake news, la mole di pareri e dati che hanno investito tutti noi nell'ultimo periodo è stata sicuramente sopra la media rispetto a ciò a cui eravamo abituati, eppure, la conseguenza più frequente è stata di disorientamento anziché di comprensione.

Per fare chiarezza e ordine, debutta online in questi giorni la piattaforma «Cnr - Outreach», incipit di un progetto con il quale il Consiglio nazionale delle ricerche intende mettere a disposizione di tutti strumenti e risorse dal mondo della ricerca.

L'idea, nel suo complesso, non è strettamente connessa all'emergenza Covid-19, ma amplia l'orizzonte verso un generale bisogno di conoscenza da parte della società: «La ricerca scientifica fa molto per il benessere del Paese», afferma il presidente del Cnr **Massimo Inguscio**. «Nel momento dell'emergenza sanitaria questo si è reso ancor più evidente ma, in prospettiva futura,



il nostro bagaglio di conoscenze è lo strumento attraverso il quale intendiamo contribuire a diffondere la cultura scientifica nel nostro Paese, per avere cittadini più preparati e consapevoli e favorire un rapporto trasparente e diretto con la società».

Al momento, le risorse disponibili sulla piattaforma, accessibile al link <https://www.outreach.cnr.it/>, comprendono lezioni, risorse didattiche per la scuola di ogni ordine e grado e

per l'Università, mostre e musei virtuali, ricostruzioni di opere d'arte in 3D, app di approfondimento scientifico, progetti di scienza partecipata, i grandi temi della scienza da leggere a fumetti, Internet raccontato alle nuove generazioni, lo speciale su Covid-19, video e articoli che trattano da vari punti di vista il tema della pandemia. Ma via via l'offerta si arricchirà con ulteriori materiali informativi e risorse sui tanti temi trattati dal Cnr nei

vari ambiti del sapere.

L'iniziativa della piattaforma è rivolta a tutti, ma senza dubbio l'attenzione maggiore è indirizzata verso il mondo della formazione e dell'istruzione, con studenti e insegnanti come primi destinatari di uno strumento che potenzia l'offerta della didattica a distanza e mira anche a contrastare ogni forma di divario digitale. A regime, l'obiettivo è fornire un'offerta diversificata, adatta a tutte le età, dai bambini ai ricercatori, che faccia emergere con chiarezza i risultati e le procedure tipiche della ricerca su cui si dovrebbe basare il nostro futuro.

Un progetto ambizioso che ha ottenuto il soddisfatto sostegno anche da parte del ministro dell'Università e della Ricerca **Gaetano Manfredi** «Il periodo drammatico del Coronavirus conferma l'importanza di fare rete. La ricerca, con le risposte celeri agli appelli che derivavano dall'emergenza, è un esempio emblematico di come la ricerca si rafforzi proprio grazie alla condivisione, mettendo in luce il suo aspetto più "civico". Un approccio sul quale, come Ministero, intendiamo proseguire con determinazione». (riproduzione riservata)

*Francesco Elli*